



PROTOCOLLO

Marca da
 bollo
 € 16.00

OGGETTO: SBARRAMENTI DI RITENUTA E RELATIVI BACINI D'ACCUMULO- Domanda di:

<input type="checkbox"/> (1) AUTORIZZAZIONE ALLA <u>COSTRUZIONE NUOVA</u> <u>OPERA</u> L.R. 05/11/2009 N°64 (3) ARTT. 3 E 4	<input type="checkbox"/> CONCESSIONE SUOLO DEMANIALE (Istr. lett. F)
<input type="checkbox"/> (2) AUTORIZZAZIONE ALLA <u>CESSAZIONE DI</u> <u>IMPIANTO</u> CHIUSURA E DEMOLIZIONE DI UN'OPERA L.R. 05/11/2009 N°64 ARTT. 9 E 10	<input type="checkbox"/> CONCESSIONE DI DERIVAZIONE R.D. 1775/1933 (Istr. lett. G) /
<input type="checkbox"/> (3a) <u>DENUNCIA DI ESISTENZA</u> DELL'OPERA L.R. 05/11/2009 N°64 ART. 11 C. DA 1 A 4	<input type="checkbox"/> AUTORIZZAZIONE R.D. 523/1904 (Istr. lett. E)
<input type="checkbox"/> (3b) AUTORIZZAZIONE <u>ALL'ADEGUAMENTO</u> <u>STRUTTURALE / MODIFICA</u> OPERA ESISTENTE L.R. 05/11/2009 N°64 ART. 11 C. 5	<input type="checkbox"/> PROROGA / <input type="checkbox"/> RINNOVO PRATICA N. /
<input type="checkbox"/> (3c) AUTORIZZAZIONE ALLA <u>REGOLARIZZAZIONE</u> OPERA ESISTENTE L.R. 05/11/2009 N°64 ART. 11 C. 6	<input type="checkbox"/> VARIANTE N° ALLA PRATICA N. /
<input type="checkbox"/> (3d) AUTORIZZAZIONE A <u>SANATORIA</u> PER OPERA ESISTENTE L.R. 05/11/2009 N°64 ART. 11 C. 7	

TIPO DI PROGETTO:	<input type="checkbox"/> PRELIMINARE (ART. 9)
	<input type="checkbox"/> DEFINITIVO (ART. 10)

TIPOLOGIA DEI LAVORI (DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO):	
CORSO D'ACQUA INTERESSATO	
LOCALITÀ	
COMUNE	
TIPOLOGIA COSTRUTTIVA (TERRA, MURATURA, CALCESTRUZZO, ETC...)	
RIFERIMENTO ALLA RICHIESTA DI CONCESSIONE ALLA DERIVAZIONE D'ACQUA, (VIGENTE NORMATIVA), O AD EVENTUALI ATTI GIÀ IN POSSESSO	
ESTREMI DEGLI ATTI AUTORIZZATIVI RELATIVI ALL'IMPIANTO ESISTENTE, PREVISTI DALLA VIGENTE NORMATIVA	
DESCRIZIONE DELLE MODIFICHE CHE SI INTENDONO APPORTARE ALL'IMPIANTO	

(!) Si userà sempre questa dicitura in maniera abbreviativa, ma è da intendersi per esteso: "L.R. n°64/09, Decr. P.G.R. 25.02.2010 n°18/R, D.P.R. e succ. modif. DPR del 01/11/1959 N°1363 - D.M. Min. II.TT. 26/06/2014".

ESISTENTE, CHE COMPRESERÀ, NEL CASO DI INTERVENTI DI MODIFICA FUNZIONALE, L'INDICAZIONE DELLE NUOVE DIMENSIONI DELL'OPERA DI RITENUTA	
TIPO DI UTILIZZO:	<input type="checkbox"/> IRRIGUO <input type="checkbox"/> RICREATIVO <input type="checkbox"/> ANTINCENDIO <input type="checkbox"/> IDROPOTABILE <input type="checkbox"/> ALTRO (SPECIFICARE)

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELL'OPERA IN PROGETTO (ESISTENTE)	
ALTEZZA DIGA	
VOLUME D'INVASO	
SVILUPPO LONGITUDINALE SBARRAMENTO	
CLASSE DIMENSIONALE D'APPARTENENZA (EX ART.3 REGOLAMENTO D'ATTUAZIONE DECR.P.G.R. DEL 25/02/2010 N°18/R)	
CLASSE DI RISCHIO PROPOSTA (EX ART.6 REGOLAMENTO D'ATTUAZIONE DECR.P.G.R. DEL 25/02/2010 N°18/R)	

RICHIEDENTE		
SEDE LEGALE : COMUNE*		
VIA/PIAZZA*		
LEGALE RAPPRESENTANTE*		
NATO A	IL/...../....
DOMICILIATO IN		
VIA/VIALE/PIAZZA		
TEL.	FAX	
PEC/ E-MAIL: @		
CODICE FISCALE / P.IVA		
<i>* indicare in caso di società o enti</i>		

GESTORE DELL'IMPIANTO (**)		
SEDE LEGALE : COMUNE*		
VIA/PIAZZA*		
LEGALE RAPPRESENTANTE*		
NATO A	IL/...../....
DOMICILIATO IN		
VIA/VIALE/PIAZZA		
TEL.	FAX	
PEC / E-MAIL @		
CODICE FISCALE / P.IVA		
<i>* indicare in caso di società o enti ** indicare se diverso dal richiedente</i>		

TECNICO/I INCARICATO/I		
NATO A	IL/...../....
ISCRITTO ALL'ALBO		
PROV. DI	N.	
DOMICILIATO IN		
VIA/PIAZZA		
TEL.	FAX	
PEC / E-MAIL @		
CODICE FISCALE		

DICHIARAZIONE DEL RICHIEDENTE

IL SOTTOSCRITTO RELATIVAMENTE ALLA DOMANDA SOPRAESPOSTA, CONSAPEVOLE DELLE RESPONSABILITÀ PENALI PREVISTE PER LE DICHIARAZIONI MENDACI AI SENSI DEGLI ARTT.496 C.P. E 76 DEL D.P.R. 28/12/200 N.445 E DEL FATTO CHE LE DICHIARAZIONI FALSE COMPORTANO LA PERDITA DEL BENEFICIO OTTENUTO **DICHIARA CHE:**

RISPETTO ALLA PIANIFICAZIONE DI BACINO (PIANO DI BACINO F.ARNO "ASSETTO IDROGEOLOGICO" - P.A.I. - APPROVATO CON D.P.C.M. 6 maggio 2005 " GU n. 230 del 3/10/2005)

• L'INTERVENTO RICADE IN AREA A PERICOLOSITÀ IDRAULICA: SI NO
in caso affermativo P.I.4 P.I.3 P.I.2 P.I.1

L'INTERVENTO RICADE IN AREA A PERICOLOSITÀ GEOMORFOLOGICA: SI NO

•
in caso affermativo P.F.4 P.F.3 P.F.2 P.F.1

• L'INTERVENTO OGGETTO DELLA PRESENTE RICHIESTA: (*barrare*)

COMPORTE OCCUPAZIONE DI SUOLO DEMANIALE SI NO

COMPORTE OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI SUOLO DEMANIALE (*Vedi Istruzioni lett. C*) SI NO

COMPORTE OCCUPAZIONE PERMANENTE DI SUOLO DEMANIALE (*Vedi Istruzioni lett. C*) SI NO

E PERTANTO **CHIEDE** CONCESSIONE DEL SUOLO DEMANIALE DI SEGUITO DESCRITTO:

COMUNE		FOGLIO N.C.T. (*)	; ;
PROSPICIENTE IL CORSO D'ACQUA		PARTICELLA (*)	; ;
INDIRIZZO/ LOCALIZZAZIONE		SUPERFICIE MQ	

DA UTILIZZARE PER IL SEGUENTE USO :

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> ATTRAVERSAMENTO CON PONTE | <input type="checkbox"/> SCARICO |
| <input type="checkbox"/> ATTRAVERSAMENTO CON STAFFAGGIO A PONTE | <input type="checkbox"/> GIARDINO / RESEDE |
| <input type="checkbox"/> ATTRAVERSAMENTO IN SUB ALVEO | <input type="checkbox"/> PIAZZALE AD USO |
| <input type="checkbox"/> ATTRAVERSAMENTO CON LINEA AEREA | <input type="checkbox"/> CANTIERE / PONTEGGIO PROVVISORIO |
| <input type="checkbox"/> ALTRO: (<i>specificare</i>) | |

PER LA DURATA DI ANNI / MESI:

(*) *non obbligatori*

PROGETTO PRELIMINARE DOCUMENTAZIONE GRAFICA ED ELABORATI ALLEGATI ALL'ISTANZA (DA REDIGERSI AI SENSI DELL'art.9 del Decr.P.G.R. del 25/02/2010 n°18/R, Regolamento d'attuazione L.R.64/2009)

<input type="checkbox"/>	<p>RELAZIONE TECNICA / DESCRITTIVA:</p> <ul style="list-style-type: none"> • RIGUARDANTE L'INTERO IMPIANTO ESTESO ANCHE ALLE OPERE DI CAPTAZIONE (CANALI, CONDOTTE,..); • L'INDIVIDUAZIONE DEI BACINI IDROGRAFICI SOTTESI ALL'OPERA DI RITENUTA, CON INDIVIDUAZIONE DEL RETICOLO IDRAULICO AFFERENTE L'INVASO; • I CALCOLI IDROLOGICI GIUSTIFICATIVI DEI VALORI ASSUNTI PER LE PORTATE DI PROGETTO E VERIFICA DELL'IMPIANTO, (CON TEMPO DI RITORNO DI RIFERIMENTO PARI A 200 ANNI PER GLI INVASI ESISTENTI IN MODIFICAZIONE, MENTRE PER I NUOVI TEMPO DI RITORNO DI RIFERIMENTO PARI A 500 ANNI IN CASO DI SBARRAMENTI DI ALTEZZA INFERIORE O UGUALE A 10 METRI ED A 1000 ANNI IN CASO DI SBARRAMENTI DI ALTEZZA SUPERIORE 10 METRI; • VALUTAZIONE DELL'ENTITÀ DEL PROBABILE TRASPORTO SOLIDO AI FINI DELLA DETERMINAZIONE DEL RISCHIO DI INTERRIMENTO (SOLO PER OPERE DI NUOVA PROGETTAZIONE RICADENTI IN CLASSE DI RISCHIO 4).
<input type="checkbox"/>	<p>RELAZIONE GEOLOGICA CONTENENTE VALUTAZIONI SU:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'AMMISSIBILITÀ DELL'OPERA IN FUNZIONE DEGLI ELEMENTI MACROSCOPICI DI RISCHIO GEOLOGICO, IDROGEOLOGICO, IDRAULICO E SISMICO PRESENTI NEL TERRITORIO, O SU DI QUESTO PRODOTTI DALLA COSTRUZIONE DELL'IMPIANTO; • LA REALE POSSIBILITÀ DI REPERIMENTO DEI MATERIALI NECESSARI ALLA COSTRUZIONE, CON L'INDICAZIONE DELLE EVENTUALI RELATIVE CAVE DI PRESTITO, LIMITATAMENTE ALLE CLASSI D ED E;
<input type="checkbox"/>	STRALCIO COROGRAFIA IN SCALA 1:25.000 IGM (IN N° QUATTRO COPIE) E COROGRAFIA IN SCALA 1:10.000, CON INDICAZIONE DEL LUOGO DEI LAVORI
<input type="checkbox"/>	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
<input type="checkbox"/>	PLANIMETRIA CATASTALE IN SCALA 1:2.000
<input type="checkbox"/>	CALCOLO E DICHIARAZIONE D'USO E DI DURATA DELLA SUPERFICIE DEMANIALE EVENTUALMENTE OCCUPATA
<input type="checkbox"/>	CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA C.C.I.A.A.
<input type="checkbox"/>	ALTRO :
<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	ATTESTAZIONE DI VERSAMENTO DI €200 PER SPESE D'ISTRUTTORIA (€ 75 SE PARERE/PROROGA/RINNOVO)
<input type="checkbox"/>	COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO D'IDENTITÀ RICHIEDENTE

PROGETTO DEFINITIVO DOCUMENTAZIONE GRAFICA ED ELABORATI ALLEGATI ALL'ISTANZA (DA REDIGERSI AI SENSI DELL'art.10 del Decr.P.G.R. del 25/02/2010 n°18/R, Regolamento d'attuazione L.R.64/2009)

<input type="checkbox"/>	<p>RELAZIONE TECNICA / DESCRITTIVA RIGUARDANTE:</p> <p>F) L'INTERO IMPIANTO ESTESO ANCHE ALLE OPERE DI CAPTAZIONE (CANALI, CONDOTTE,..);</p> <p>G) I DATI IDROLOGICI ED I CALCOLI IDRAULICI CHE GIUSTIFICHINO IL VALORE ASSUNTO PER LE PORTATE DI PROGETTO ED IL CONSEGUENTE DIMENSIONAMENTO DELLE OPERE COMPLEMENTARI (SCARICO DI FONDO, SCARICO DI SUPERFICIE O SFIORATORE, EVENTUALE OPERA DI PRESA, EVENTUALE CANALE DIVERSIVO, ECC.);</p> <p>H) LA VALUTAZIONE DEL TRASPORTO SOLIDO CON RIFERIMENTO ALLO SVILUPPO DELL'INTERRIMENTO DELL'IMPIANTO E ALLA STIMA DELLA VARIAZIONE DELLA DINAMICA D'ALVEO A MONTE E VALLE DELLO STESSO;</p> <p>I) IL CALCOLO STRUTTURALE DELLO SBARRAMENTO, DELLE OPERE E DELLE INFRASTRUTTURE ACCESSORIE, TENENDO CONTO DELL'EVENTUALE SISMICITÀ DELLA ZONA SEDE DELL'IMPIANTO AI SENSI DELLE VIGENTI NORMATIVE;</p> <p>J) LO STUDIO DELLE CONDIZIONI DI DEFLUSSO A VALLE DELLO SBARRAMENTO, DELLA MASSIMA PIENA SCARICABILE E DELLE PIENE ARTIFICIALI DOVUTE A MANOVRA DEGLI ORGANI DI SCARICO E, NEL CASO DI INVASI RICADENTI IN CLASSE D ED E, PER IPOTETICO COLLASSO DELLO SBARRAMENTO.</p> <p>PER LA CLASSE A POSSONO ESSERE OMESSI I PUNTI K), C), H), J); NEL CASO DI OPERA IN CLASSE A COSTITUITA DA RILEVATO IN TERRA, LE VERIFICHE INDICATE AL PUNTO E) POTRANNO ESSERE OMESSE NEL CASO IN CUI I PARAMENTI DI MONTE ABBIANO INCLINAZIONE $\leq 1:3$ E QUELLI DI VALLE ABBIANO INCLINAZIONE $\leq 1:2.5$.</p>
<input type="checkbox"/>	- INDICAZIONE DELLE EVENTUALI VARIANTI PREVISTE RISPETTO AL PROGETTO PRELIMINARE: _____
<input type="checkbox"/>	- INDICAZIONE ESPLICITA DEL RISPETTO, NELLA FASE DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA, DELLE EVENTUALI PRESCRIZIONI CONTENUTE NEL PROVVEDIMENTO DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO PRELIMINARE DELL'ENTE AUTORIZZANTE;
<input type="checkbox"/>	<p>RELAZIONE GEOLOGICA-GEOTECNICA CON:</p> <p>A) VERIFICA DI STABILITÀ DEI VERSANTI E DEI RILEVATI ARTIFICIALI;</p> <p>B) LE CAMPAGNE DI INDAGINE SVOLTE, I CRITERI UTILIZZATI PER LE SCELTE PROGETTUALI, GLI ASPETTI DELL'INSERIMENTO DELL'INTERVENTO SUL TERRITORIO, LE CARATTERISTICHE PRESTAZIONALI E DESCRITTIVE DEI MATERIALI PRESCELTI, NONCHÉ I CRITERI DI PROGETTAZIONE DELLE STRUTTURE E DEGLI IMPIANTI, IN PARTICOLARE PER QUANTO RIGUARDA LA SICUREZZA, LA FUNZIONALITÀ;</p> <p>C) LE MISURE DI PREVENZIONE DEI RISCHI A TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITÀ, DELLE MODALITÀ DI SORVEGLIANZA E DI DISATTIVAZIONE O SVUOTAMENTO DELL'INVASO;</p> <p>D) L'INDICAZIONE E LA VALUTAZIONE DELLE PROVE, DELLE INDAGINI E DEI RILEVAMENTI ESEGUITI; IN PARTICOLARE DEVONO ESSERE DESCRITTI: LA GEOMORFOLOGIA E LA LITOLOGIA DELL'AREA IN ESAME, UTILIZZANDO ANALISI ESTESE FINO A PROFONDITÀ IDONEE ALL'OPERA IN PROGETTO, LO STUDIO GEOSTRUTTURALE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA TENUTA DEL SERBATOIO ED ALLA STABILITÀ DEI PENDII CIRCOSTANTI, NONCHÉ LA DESCRIZIONE DEGLI EFFETTI SULL'IDROGRAFIA SOTTERRANEA E SUPERFICIALE E SULLE LORO INTERAZIONI, LE CARATTERISTICHE GEOTECNICHE DEI TERRENI DI FONDAZIONE E DEI MATERIALI DI COSTRUZIONE DEGLI SBARRAMENTI;</p> <p>E) VERIFICHE DI STABILITÀ, FILTRAZIONE E SIFONAMENTO DELL'OPERA DI RITENUTA E DEL COMPLESSO DIGA- TERRENO DI FONDAZIONE ALMENO NELLE SEGUENTI CONDIZIONI: A FINE COSTRUZIONE, A SERBATOIO PIENO CON IL LIVELLO AL MASSIMO INVASO E, OVE LA DIGA RICADA IN ZONA CLASSIFICATA SISMICA, ANCHE IN PRESENZA DI SISMA, NONCHÉ A SEGUITO DI RAPIDO SVUOTAMENTO DEL SERBATOIO;</p>
<input type="checkbox"/>	K) INDICAZIONE DELLE FASI E DEI TEMPI PRESUNTI DI ESECUZIONE DELLE OPERE E MANUFATTI COMPONENTI L'IMPIANTO;
<input type="checkbox"/>	<p>I DISEGNI TECNICI DOVRANNO RAPPRESENTARE L'INTERO IMPIANTO NELLA SUA CONFIGURAZIONE DEFINITIVA, E COMUNQUE COMPRESERANNO:</p> <p>1) PLANIMETRIA GENERALE DELL'INTERO IMPIANTO IN SCALA NON INFERIORE A 1:5000, CHE RIPORTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'OPERA DI RITENUTA - LE OPERE COMPLEMENTARI ED ACCESSORIE, - LE ISOIPSE EQUIDISTANTI 5 METRI, OTTENUTE DA RILIEVO TOPOGRAFICO DIRETTO; <p>2) PLANIMETRIA E SEZIONI TRASVERSALI E LONGITUDINALI DELL'OPERA DI RITENUTA, IN SCALA 1:200 O 1:500, A SECONDA DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA, CON INDICAZIONE DELLE ISOIPSE EQUIDISTANTI 2 METRI;</p> <p>3) PLANIMETRIA, SEZIONI ED EVENTUALI PROSPETTI DELLE OPERE COMPLEMENTARI IN SCALA 1:200 O 1:500 A SECONDA DELLE CARATTERISTICHE DELLE OPERE;</p> <p>4) PROFILO DELL'INVASO LUNGO L'ASSE LONGITUDINALE IN SCALA 1:500;</p> <p>5) DIAGRAMMA RIUNITO DEI VOLUMI INVASATI E DELLE SUPERFICI IN RAPPORTO ALLE QUOTE DELL'INVASO;</p> <p>6) DIAGRAMMA DEI TEMPI DI SVUOTAMENTO DELL'INVASO PER MEZZO DEL SOLO SCARICO DI FONDO;</p> <p>7) PARTICOLARI COSTRUTTIVI IN SCALA ADEGUATA DI TUTTE QUELLE OPERE CHE NECESSITANO DI UNA DETTAGLIATA RAPPRESENTAZIONE DELLE CARATTERISTICHE E DELLA TECNICA COSTRUTTIVA, QUALI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ORGANI DI SCARICO E RELATIVI MECCANISMI DI MANOVRA; - OPERA DI PRESA E DI DERIVAZIONE E RELATIVI MECCANISMI DI MANOVRA E MANUFATTI DI ALLOGGIO; - DRENAGGI; - OPERE DI PROTEZIONE DELLE SPONDE E DELLE SCARPATE DEL BACINO DI ACCUMULO; - SISTEMI DI SICUREZZA E DI ALLERTA; - OPERE ACCESSORIE CONNESSE ALLO SBARRAMENTO. <p>8) ADEGUATA RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DELLE OPERE ACCESSORIE E DI RIFINITURA (STRADA DI ACCESSO, MANUFATTI PER LA MANOVRA DEGLI ORGANI DI SCARICO, SISTEMI DI SICUREZZA E DI ALLERTA, ETC.).</p> <p>PER LA CLASSE A POSSONO ESSERE OMESSI I PUNTI 5),6), 8).</p>
<input type="checkbox"/>	ALTRO :
<input type="checkbox"/>	

Ulteriore Documentazione grafica ed Elaborati da allegare all'istanza al verificarsi del caso di cui alla lettera G delle Istruzioni (allegate)

Relazione tecnica che illustri le modalità di prelievo, opere relative, il quantitativo d'acqua da derivare i riferimenti catastali
Planimetria catastale in scala 1:2.000
Stralcio corografia in scala 1:25.000 IGM (in n° una copia) e corografia in scala 1:10.000 CTR (in n° una copia)
Piante, prospetti, sezioni e particolari in scala 1:100, o comunque in scala adeguata, delle opere di presa, dei canali derivatori e di scarico, delle condotte dei congegni e dei meccanismi necessari all'esercizio della derivazione
Progetto dei dispositivi di misurazione delle portate e dei volumi derivati ed, eventualmente, di quelli restituiti, nel caso in cui la derivazione sia soggetta a tale obbligo
Descrizione delle modalità d'utilizzo
Analisi di fattibilità di impianti utili a consentire il riciclo, riuso e risparmio della risorsa idrica.

DATA: _____

Il Richiedente

Il Progettista

(persona fisica o rappresentante legale)

(timbro e firma)

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO

In relazione alla presente comunicazione attesto che (art.38 D.P.R. 28/12/2000 n.445) :

- i dichiaranti, della cui identità mi sono accertato, hanno sottoscritto in mia presenza la presente dichiarazione
- i dichiaranti hanno trasmesso per posta/tramite terza persona/ fax la presente dichiarazione, allegando copia fotostatica non autenticata del documento di identità;
- altro

FIRENZE,

(firma del dipendente addetto a ricevere la documentazione)

La presente dichiarazione è subordinata alla veridicità delle dichiarazioni, autocertificazioni ed attestazioni prodotte dall'interessato, salvi i poteri di verifica e di controllo delle competenti Amministrazioni e le ipotesi di decadenza dai benefici conseguiti ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R.445/00.

Informativa D.Lgs. n.196/2003: i dati raccolti saranno trattati esclusivamente per l'espletamento della autorizzazione richiesta con le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

≈≈≈≈≈

ISTRUZIONI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DA NON RESTITUIRE ALL'UFFICIO AUTORIZZANTE

LA PRESENTE DOMANDA DEVE ESSERE TRASMESSA/PRESENTATA C/O SEDE LEGALE ALL'INDIRIZZO :

PROVINCIA DI FIRENZE – DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE - VIA CAVOUR, 1 – 50129 FIRENZE

AI FINI DELLA AMMISSIBILITÀ/PROCEDIBILITÀ DELLA DOMANDA DEVE RISULTARE ALLEGATA AL PRESENTE MODULO, DEBITAMENTE COMPILATO IN TUTTE LE SUE PARTI IN UNICA COPIA, LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE MINIMA (che non esclude eventuali richieste di integrazioni da parte dell'Ufficio in sede di istruttoria):

A) ELABORATI PROGETTUALI REDATTI DA INGEGNERE E/O GEOLOGO ABILITATI (IN 5 COPIE PER PROGETTO DI NUOVA OPERA, IN 3 COPIE PER PROGETTO IN SANATORIA ADEGUAMENTO FUNZIONALE E/O STRUTTURALE, IN SINGOLA COPIA PER QUANTO ATIENE LA DICHIARAZIONE D'ESISTENZA) COSÌ COME SOPRA DETTAGLIATO.

ULTERIORI ELABORATI PROGETTUALI DA ALLEGARSI ALL'ISTANZA AL VERIFICARSI DEL CASO DI CUI ALLA LETT.G DELLE ISTRUZIONI:

- RELAZIONE TECNICA CHE ILLUSTRÌ LE MODALITÀ DI PRELIEVO, OPERE RELATIVE, IL QUANTITATIVO D'ACQUA DA DERIVARE I RIFERIMENTI CATASTALI;
- PLANIMETRIA CATASTALE IN SCALA 1:2.000;
- STRALCIO COROGRAFIA IN SCALA 1:25.000 IGM (IN N° UNA COPIA) E COROGRAFIA IN SCALA 1:10.000 CTR (IN N° UNA COPIA);
- PIANTE, PROSPETTI, SEZIONI E PARTICOLARI IN SCALA 1:100, O COMUNQUE IN SCALA ADEGUATA, DELLE OPERE DI PRESA, DEI CANALI DERIVATORI E DI SCARICO, DELLE CONDOTTE DEI CONGEGNI E DEI MECCANISMI NECESSARI ALL'ESERCIZIO DELLA DERIVAZIONE;
- PROGETTO DEI DISPOSITIVI DI MISURAZIONE DELLE PORTATE E DEI VOLUMI DERIVATI ED, EVENTUALMENTE, DI QUELLI RESTITUITI, NEL CASO IN CUI LA DERIVAZIONE SIA SOGGETTA A TALE OBBLIGO;
- DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ D'UTILIZZO;
- ANALISI DI FATTIBILITÀ DI IMPIANTI UTILI A CONSENTIRE IL RICICLO, RIUSO E RISPARMIO DELLA RISORSA IDRICA.

B) ALTRI ALLEGATI:

- N°1 MARCA DA BOLLO DI € 16.00 SULLA PRESENTE DOMANDA.
- ATTESTAZIONE DI VERSAMENTO DI € 200.00 PER SPESE D'ISTRUTTORIA (O DI €75.00 IN CASO DI PRESENTAZIONI DI VARIANTI, PARERE/PROROGA AUTORIZZAZIONE/DENUNCIA D'ESISTENZA),
- **PER I PRIVATI CITTADINI SU:** C.C.P. N. 49803778 INTESTATO A: PROVINCIA DI FIRENZE – DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE (SPECIFICARE LA CAUSALE: ONERI D'ISTRUTTORIA PER L.R. N.64/2009); O CON BONIFICO BANCARIO SU CONTO CORRENTE, PRESSO BANCOPOSTA, CODICE IBAN IT 73 L 07601 02800 000049803778; BONIFICO BANCARIO SU CONTO CORRENTE PRESSO UNICREDIT S.P.A. CODICE IBAN IT 81 K 02008 02837 000101176799;
- **PER ENTI AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE SU:** CONTO N°60436 PRESSO LA TESORERIA UNICA IN BANCA D'ITALIA.

Si specifica che tali oneri di istruttoria sono da versare ALLA PRIMA PRESENTAZIONE DELLA PRATICA INERENTE OGNI SINGOLA OPERA (ALLA PRESENTAZIONE DEL PRELIMINARE O PER I CASI PREVISTI ALLA PRESENTAZIONE DIRETTAMENTE DEL DEFINITIVO) OGNI ULTERIORE PASSO SUCCESSIVO SARÀ ACCOMPAGNATO DAL PRESENTE MODELLO OPPORTUNAMENTE COMPILATO, MA NON DA ULTERIORI ESBORSI ECONOMICI

C) IN CASO ANCHE DI OCCUPAZIONE DI SUOLO DEMANIALE, SIA TEMPORANEA CHE PERMANENTE, SONO ALLEGATI OBBLIGATORI:

- PLANIMETRIA CATASTALE IN SCALA 1:2.000
- CALCOLO DELLA SUPERFICIE DEMANIALE OCCUPATA E DICHIARAZIONE D'USO
- CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA C.C.I.A.A. (solo per Ditte e per occupazione permanente)

PER CIÒ CHE CONCERNE L'OCCUPAZIONE TEMPORANEA (es. ponteggi, manifestazioni, eventi pubblici, cantieri etc...) OCCORRE SPECIFICARE LA DURATA DELLA STESSA, E NON DARÀ LUOGO A RILASCIO DI ATTO DI CONCESSIONE.

D) AUTORIZZAZIONE AI SENSI R.D.523/1904: "in caso d'interferenza con un corso d'acqua degli organi di restituzione e/o di presa dell'opera in progetto" la domanda deve essere inoltrata anche ai fini dell'autorizzazione ai sensi del Regio Decreto 25/07/1904 n.523; per quanto attiene il procedimento amministrativo e la durata dello stesso risulta prioritario l'iter autorizzativo inerente la costruzione dello sbarramento, il quale si concluderà con un unico atto che farà proprie anche eventuali prescrizioni e/o limitazioni espresse dall'ufficio idraulico provinciale competente per il territorio"

BARRARE IN CASO DEL VERIFICARSI DI QUESTA SITUAZIONE TALE CASELLA: IN TAL CASO ALL'INTERNO DI QUESTA DIREZIONE L'UFFICIO ASSETTO IDROGEOLOGICO INVASI E FRANE RICHIEDERÀ ED ACQUISIRÀ I PARERI DI COMPETENZA DELL'UFFICIO AUTORIZZAZIONE E CONTROLLO DEL RD523/1904, DI QUESTA DIREZIONE.

F) LA DOMANDA DI CONCESSIONE DI SUOLO DEMANIALE / DEMANIO FLUVIALE COMPORTA NECESSARIAMENTE AUTORIZZAZIONE ANCHE AI SENSI DEL R.D. 523/1904.

G) CONCESSIONE DI DERIVAZIONE AI SENSI R.D.1775/1933: "nel caso in cui lo sbarramento in progetto invasi, in misura parziale o totale, acque pubbliche per il suo riempimento (quindi qualunque corso d'acqua naturale, ad esclusione dell'utilizzo delle sole acque di precipitazione)" la domanda deve essere inoltrata prioritariamente ai fini dell'ottenimento della concessione d'utilizzo delle acque, ai sensi del Regio Decreto 11/12/1933 n.1775; per quanto attiene il procedimento amministrativo e la durata dello stesso risulta prioritario l'iter autorizzativo inerente la concessione di derivazione d'acqua, il quale si concluderà con un unico atto che farà proprie anche l'autorizzazione alla costruzione dell'invaso e dello sbarramento, con le eventuali prescrizioni e/o limitazioni espresse dall'ufficio assetto idrogeologico invasi e frane provinciale, competente per il territorio"

BARRARE IN CASO DEL VERIFICARSI DI QUESTA SITUAZIONE TALE CASELLA: IN TAL CASO ALL'INTERNO DELLA DIREZIONE SARANNO SVOLTE LE ISTRUTTORIE ED ACQUISITI GLI ATTI RICHIESTI, CON L'EMANAZIONE DI UN UNICO ATTO AUTORIZZATIVO ALLA COSTRUZIONE DELL'INVASO E SBARRAMENTO DA PARTE DELL'UFFICIO ASSETTO IDROGEOLOGICO INVASI E FRANE CHE AVRÀ AVUTO CURA DI ACQUISIRE L'EVENTUALE PARERE DI COMPETENZA DELL'UFFICIO AUTORIZZAZIONE E CONTROLLO DEL RD523/1904 DI QUESTA DIREZIONE, COSÌ COME L'ATTO DI CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DELL'ACQUA PUBBLICA DA PARTE DELL'UFFICIO RISORSE IDRICHE.

≈≈≈≈≈

Ulteriori chiarimenti potranno essere forniti presso la Direzione Difesa del Suolo – Ufficio Assetto Idrogeologico Invasi via S. Gallo 32 nei giorni di Martedì e Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00, tel.0552760969, 0552760824.